

Il raffronto tra l'insieme di tutti i **69.667** beni presenti nella nuova Banca Dati e i **44.290** beni (v. tab. 4) per i quali è stato emesso un provvedimento negli ultimi cinque anni (2006-2010) evidenzia una costante che si mantiene nel tempo:

gli **immobili** (23.825 nel 2006-2010) sono sempre più della metà dei beni oggetto di indagine mentre i **mobili registrati** (7.689), seconda tipologia per quantità, superano di poco il 17% ; seguono poi i **mobili** (5.351), che si mantengono al di sopra del 10%, soglia che invece singolarmente non raggiungono i **beni finanziari** (4.295) e le **aziende** (3.130).

Per quanto riguarda il **valore dei beni** presenti in Banca Dati si è ritenuto opportuno prendere in esame soltanto quelli relativi ai beni destinati (v. tab. 3). Ciò perché si è a conoscenza di tutti i valori solo al momento dell'**assegnazione del bene**, quando viene effettuata una stima adeguata ed aggiornata.

valore beni 2006-2010 al 31 luglio 2010	
NORD	129.753.509
CENTRO	41.556.760
SUD	141.233.710
ISOLE	137.691.852
TOT. NAZ.	450.235.831

valore beni 2006-2010 al 31 gennaio 2010	
NORD	81.615.774
CENTRO	41.795.280
SUD	132.674.299
ISOLE	143.726.320
TOT. NAZ.	399.811.673

Prima di tale fase raramente è noto il valore dei beni poiché durante il normale iter giudiziario ***gli uffici periferici non provvedono quasi mai a comunicare l'importo*** oggetto di sequestro o confisca.

Per questo motivo non abbiamo ritenuto opportuno andare ad analizzare questo dato, mostrandolo solo in qualche tabella (vedi ad es. le tab. 6 e 7) a puro titolo informativo.

E' però da segnalare un **grave inconveniente** verificatosi di recente; con il passaggio della competenza ad emanare i decreti di destinazione dalle Agenzie del Demanio dapprima alle Prefetture (da agosto 2009) e poi all'**Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati** (dal 31 marzo 2010), sia per problemi burocratici dovuti al trasferimento di competenze, sia per lamentate carenze di personale segnalate dall'Agenzia Nazionale, non si è più provveduto a segnalare a questo Ufficio il valore dei beni destinati. Tale anomalia riguarda ben **120** beni assegnati nell'ultimo biennio.

Considerando l'importanza fondamentale di questo dato ai fini dell'intera Relazione, l'Ufficio si è attivato presso le sedi competenti perché si possa provvedere nel più breve tempo possibile a sanare questa incomprensibile mancanza.

3. Tipologie dei beni

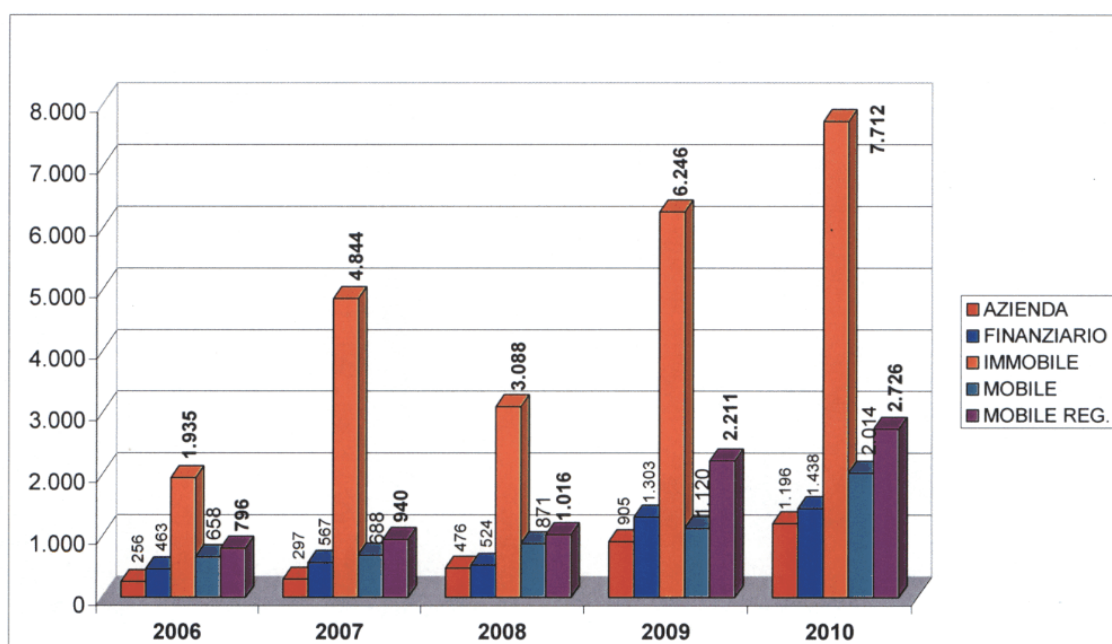
I grafici che seguono aiutano a capire meglio quali sono le nuove tipologie di classificazione dei beni sequestrati e confiscati, e quale è il loro diverso peso, sia dal punto di vista numerico che dal punto di vista economico.

Prendiamo in considerazione, per una migliore comprensione del fenomeno, ciò che è avvenuto in questi ultimi cinque anni (come già detto, i dati di questa relazione sono aggiornati fino al 31 ottobre 2010).

Nel grafico che segue (relativo alla tabella 4) vediamo come i beni maggiormente interessati da proposte o provvedimenti dell'autorità giudiziaria risultano essere gli **immobili** (oltre seimila nel 2009 e ben **7.712** nel 2010, ancora incompleto). A questi seguono i **mobili registrati**, passati dai circa mille del 2008 ai **2.726** del 2010, e i **mobili**.

7. Beni suddivisi per tipologia, anni 2006-2010

	2006	2007	2008	2009	2010
IMMOBILE	1.935	4.844	3.088	6.246	7.712
MOBILE REG.	796	940	1.016	2.211	2.726
MOBILE	658	688	871	1.120	2.014
FINANZIARIO	463	567	524	1.303	1.438
AZIENDA	256	297	476	905	1.196



4. Gradi di giudizio

Analizzando l'operato degli Uffici Giudiziari a proposito delle misure di prevenzione si nota come negli ultimi cinque anni (2006-2010) ci sia una maggiore attività rivolta a provvedimenti di primo grado a conferma della maggiore lotta intrapresa in anni più recenti alle organizzazioni criminali (vedi tabella 5). E il **notevole incremento dell'attività investigativa**, già evidente in particolare dal 2007, come segnalato nella precedente relazione, appare ancora più marcato nell'ultimo biennio.

NUMERO E VALORE BENI PER CATEGORIA PROVVEDIMENTO / CONFRONTO TRA BIENNI

Anno Emissione	Proposta	Decreto	Decreto II grado	Cassazione	Decreto Destinazione	Revoca Destinaz.	TOTALE NUMERO BENI
	<i>N. Beni</i>	<i>N. Beni</i>	<i>N. Beni</i>	<i>N. Beni</i>	<i>N. Beni</i>	<i>N. Beni</i>	
2005/2006	1.063	2.602	2.047	855	358	1	6.926
2007/2008	1.724	7.982	1.277	1.008	1.319	1	13.311
2009/2010	10.005	13.017	1.853	1.177	816	3	26.871

Si nota, infatti, come il periodo riguardante gli **anni 2009 e 2010** (e quest'ultimo ancora non concluso) vede interessati da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria quasi **27mila beni**, raddoppiando i circa tredicimila del biennio precedente che già risultavano notevolmente superiori ai circa settemila del 2005/2006. Per dovere di precisione bisogna però sottolineare che i provvedimenti emessi nei confronti di un bene progrediscono nel corso del tempo, per cui i decreti (di primo grado), ad esempio, tendono ovviamente a diminuire negli anni meno recenti trasformandosi, poi, in decreti di grado successivo o in sentenze della Cassazione; mentre nell'ultimo biennio tendono a costituire una delle cifre più rilevanti.

Una analisi più obiettiva può, dunque, prendere in considerazione i beni che arrivano, in caso di confisca definitiva, alla assegnazione allo Stato o ad un ente locale con un decreto di destinazione. E qui il dato del biennio **2007/2008** spicca in maniera evidente: ben **1.319 beni destinati**, quasi mille in più rispetto al biennio precedente, a testimonianza di una forte intensificazione dell'attività di tutto l'apparato dello Stato.

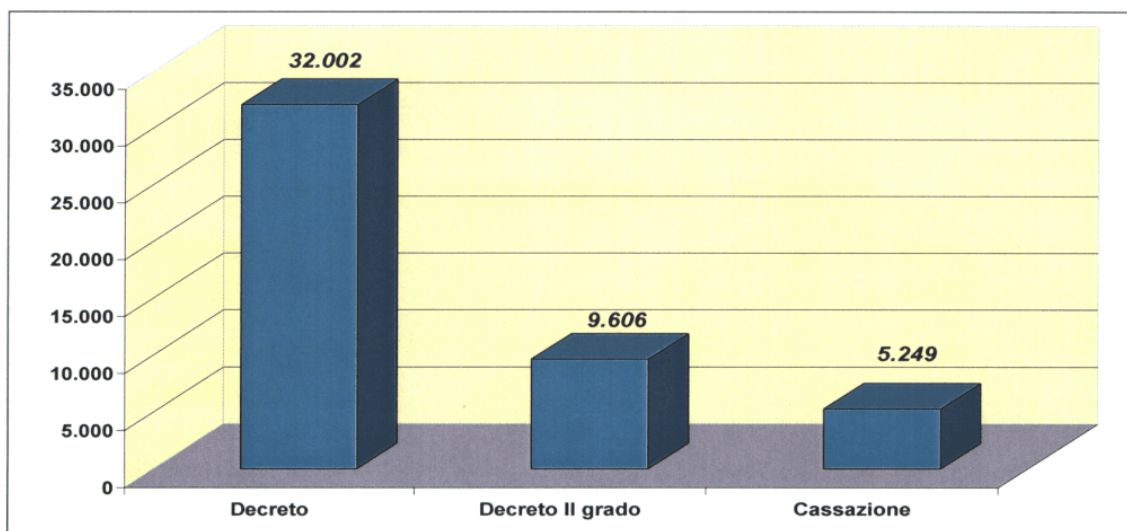
Il biennio attuale è ancora incompleto e suscettibile di un ulteriore incremento poiché tale dato non è alimentato direttamente in banca dati, ma è invece legato alle comunicazioni cartacee provenienti dalle Prefetture, competenti fino a marzo 2010, data dalla quale si occupa di ciò l'Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati, ma sempre con il sistema cartaceo. La tendenza sembra comunque confermata: gli **816 beni destinati** per il **2009/2010** registrati al 31 luglio in Banca Dati fanno ipotizzare un dato che si può avvicinare a quello del biennio precedente.

Il confronto, evidenziato dai grafici che seguono, tra i vari gradi di giudizio, mostra il notevole divario tra i decreti di primo grado e i provvedimenti dei gradi successivi di giudizio.

8. Beni suddivisi per grado di giudizio

(intera Banca Dati)

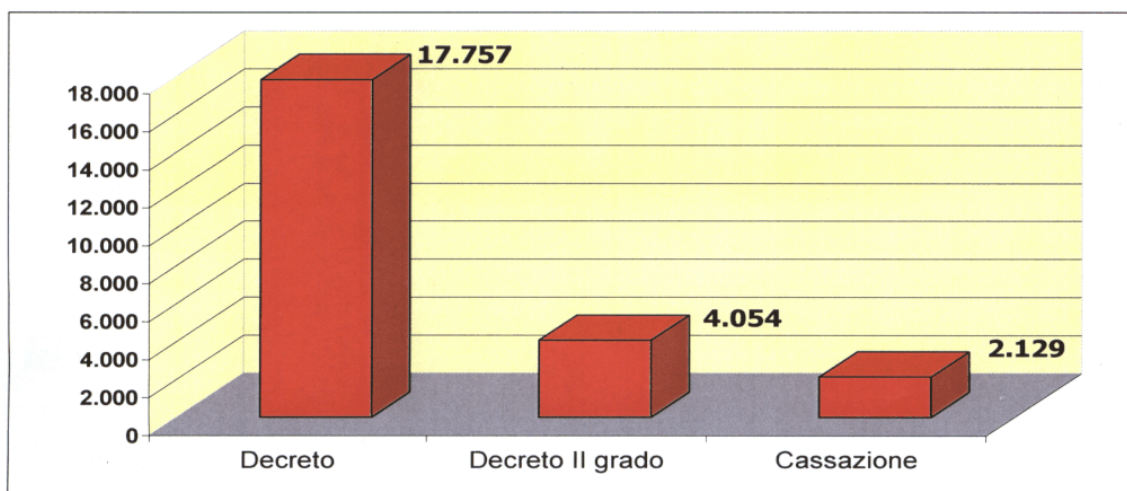
Beni sottoposti a Decreto	32.002
Beni sottoposti a Decreto II grado	9.606
Beni sottoposti a provvedimento della Cassazione	5.249



9. Beni suddivisi per grado di giudizio

(anni 2006-2010)

Beni sottoposti a Decreto	17.757
Beni sottoposti a Decreto II grado	4.054
Beni sottoposti a provvedimento della Cassazione	2.129

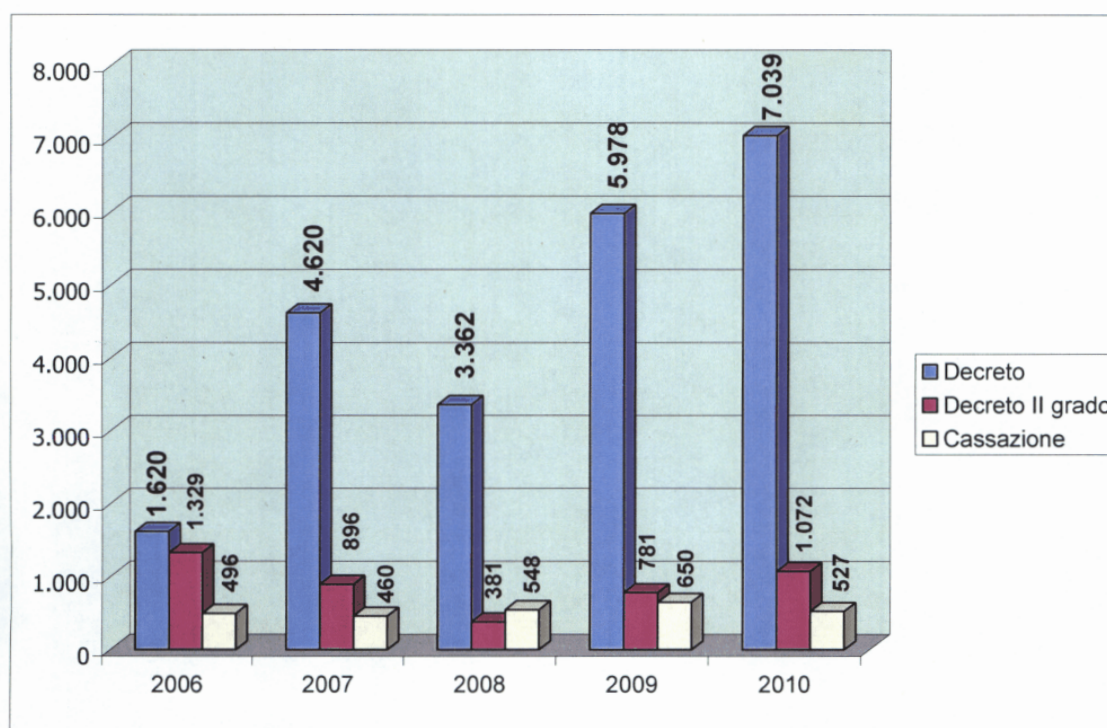


Il grafico sottostante evidenzia in dettaglio anno per anno quanto già visualizzato in totale nel grafico 9; si nota chiaramente come continui a crescere il numero dei **beni con provvedimento di primo grado** negli ultimi anni, pur con la parentesi del 2008 (in particolare spicca il dato di questo ultimo anno, il **2010**, dove **più di settemila beni** sono interessati da decreti emessi nel primo grado di giudizio).

E' da tenere ovviamente presente che i dati relativi al 2010 sono parziali (la rilevazione è aggiornata al 30 ottobre 2010).

**10. Numero dei Beni suddiviso per anno e per grado di giudizio,
anni 2006-2010**

	2006	2007	2008	2009	2010
Beni sottoposti a Decreto	1.620	4.620	3.362	5.978	7.039
Beni sottoposti a Decreto II grado	1.329	896	381	781	1.072
Beni sottoposti a provvedimento della Cassazione	496	460	548	650	527



5. Beni confiscati

Passando ad analizzare i **beni confiscati** (v. tab. 10) notiamo che gli stessi rappresentano, come nella precedente relazione di sei mesi fa, oltre il **34%** dei **69.667** beni presenti in banca dati; la proporzione si mantiene dunque costante nel corso del tempo. E i **23.712** beni in questione, come indicato nella schema sottostante, sono composti:

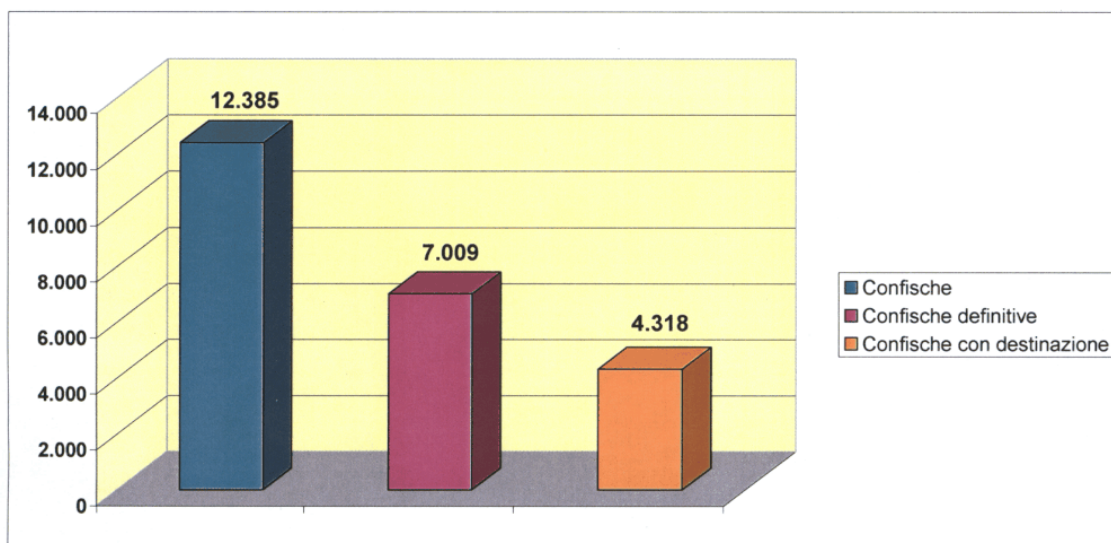
- da quelli soggetti a **confische non definitive** (12.385), e quindi ancora suscettibili di ulteriori sviluppi;
- da quelli in cui si è arrivati alla **confisca definitiva** (7.009) ma che ancora sono fermi presso gli uffici giudiziari in attesa di destinazione;
- e da quelli che invece hanno già avuto un **decreto di destinazione** (4.318).

Confische	Numero beni	% numero beni in banca dati
1. Confische non definitive	12.385	17,77%
2. Confische definitive	7.009	10,06%
3. Confische con destinazione	4.318	6,20%
Totale Beni Confiscati (1.+2.+3.)	23.712	34,03%
Totale Beni in Banca Dati	69.667	100%

Il grafico che segue evidenzia la proporzione tra le varie fasi in cui si trovano i beni confiscati e fa notare senza ombra di dubbio che ci sono diverse migliaia di beni prossimi ad una destinazione e quindi ad un riutilizzo a beneficio della comunità da parte dello Stato o dei singoli comuni.

11. Confische, intera Banca Dati

Confische	12.385
Confische definitive	7.009
Confische con destinazione	4.318

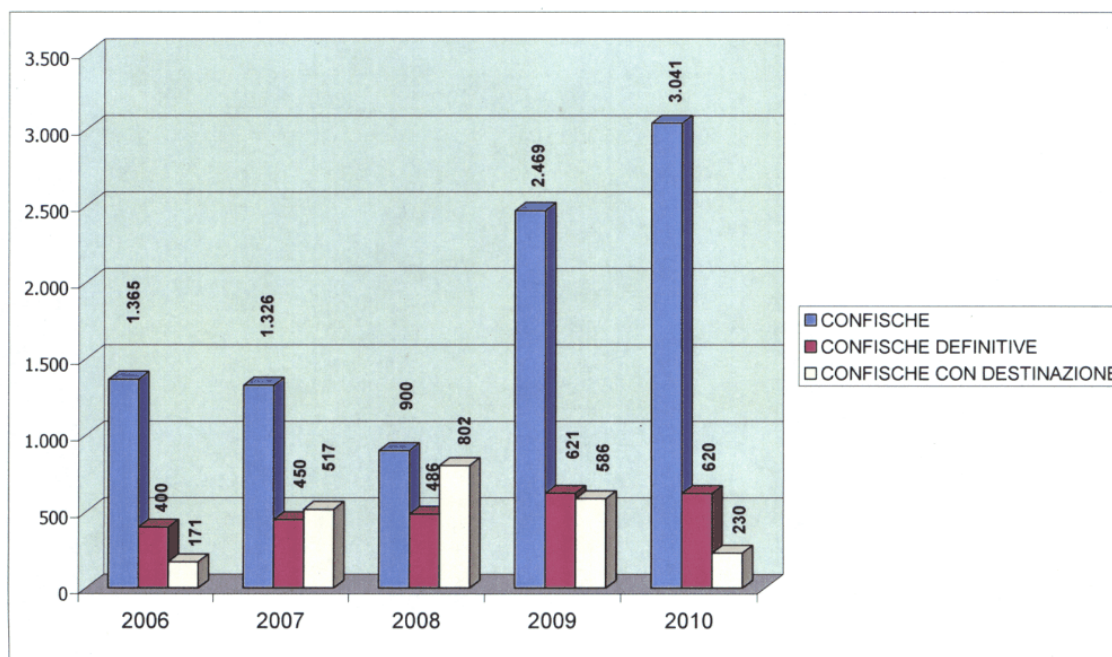


Il dettaglio dell'andamento delle confische negli ultimi cinque anni mette in risalto una grossa crescita nell'ultimo biennio: nel **2009** si è superato per la prima volta il numero di **duemila beni** oggetto di confisca (anche se l'andamento delle confische definitive e destinate è ancora più o meno in linea con gli anni precedenti...); e nel **2010**, anno per il quale i dati sono aggiornati al 31 ottobre, si è già arrivati a superare addirittura i **tremila beni**, il che conferma la notevole crescita dell'attività investigativa di questi ultimi anni, alla quale si è già accennato... non dimentichiamo, però, che i soggetti della rilevazione sono primariamente i **beni**; per cui le confische tendono con il tempo a diminuire negli anni più lontani, e l'unico dato sul quale non vi possono essere dubbi, e sul quale porremo maggiormente l'attenzione più in avanti, è quello dei beni qui denominati come soggetti a **confische con destinazione**, vale a dire i **beni destinati**.

Un confronto, in questo caso, è più che legittimo; e balza agli occhi il notevole divario tra il 2006, in cui si erano avuti 171 beni destinati, e gli anni successivi; nel **2008** si è raggiunta la cifra record di **802 destinazioni**, e i dati degli ultimi due anni, ancora suscettibili di un ulteriore incremento (soprattutto quello del 2010), fanno presagire numeri che perlomeno si avvicineranno al dato del 2008.

12. Confische, anni 2006 - 2010

	2006	2007	2008	2009	2010
Confische	1.365	1.326	900	2.469	3.041
Confische definitive	400	450	486	621	620
Confische con destinazione	171	517	802	586	230



Con i grafici che seguono analizziamo nel dettaglio solo i **beni oggetto di confisca con provvedimento definitivo (7.009**, all'incirca il 10% dei beni presenti in banca dati), che assumono una importanza particolare perché sono ancora giacenti negli Uffici Giudiziari presso le sezioni delle misure di prevenzione.

Si tratta cioè dei beni che saranno interessati dai prossimi decreti di destinazione, e che quindi stanno per arrivare alla fase finale di tutto l'iter dei sequestri e delle confische; finalmente si sta decidendo se saranno utilizzati dallo Stato, e quindi entreranno a far parte del suo patrimonio, o se verranno assegnati a singoli Comuni.

Si può notare come nell'insieme, comprendendo tutti i dati presenti in archivio, la tipologia del bene maggiormente sottoposto a confisca risulta essere **l'immobile**, anche se seguita da vicino dai **mobili registrati**.

13. Beni con provvedimento di Confisca definitiva (intera Banca Dati)

	Azienda	Finanziario	Immobile	Mobile	Mobile registrato
Confische definitive	410	997	2.251	1.289	2.062

